



**Liceo
Scientifico
GALILEI
Lanciano**

LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. GALILEI”

Liceo Scientifico - Cambridge - Scienze Applicate - Sportivo
Via Don Minzoni, n. 11 - 66034 Lanciano (CH) - Tel. 0872/40127
Codice Fiscale 90021230694 – Sito web: www.scientificogalileilanciano.edu.it
E-mail: chps02000e@istruzione.it PEC: chps02000e@pec.istruzione.it



Protocollo Insegnamento per ambienti di apprendimento

MISURE ORGANIZZATIVE PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 02/09/2024

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 8 del 02/10/2024.

Premessa

Il modello di insegnamento per ambienti di apprendimento si presenta come un'innovazione pedagogico–didattica e organizzativa con l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento liceale italiano, con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. Gli istituti funzionano per “aula–ambiente di apprendimento”, assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Il progetto di insegnamento per ambienti di apprendimento ha l'ambizione di concretizzare tale modello di innovatività didattica-organizzativa, su base tecnologica, ponendosi come paradigma metodologico disseminabile e trasferibile in altri contesti. La sfida consiste proprio nella sua realizzazione operativa rimanendo praticamente invariati molti dei fattori che determinano il sistema scolastico italiano. Il progetto, infatti, nasce dall'idea di valorizzare il buono del nostro sistema educativo, migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio.

L'attuazione di insegnamento per ambienti di apprendimento, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire un apprendimento in cui il “fare” garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. In tale ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica un approccio “dinamico” che ottimizza i tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo “energizzante” la capacità di concentrazione come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici: in coerenza con quanto affermato dalle neuroscienze, infatti, lo spostamento degli alunni, seppur breve e regolamentato, stimola la capacità di concentrazione dell'adolescente mentre l'ambiente dell'aula, gradevole e accogliente, sostiene gli alunni nella ricerca e nella progettualità e favorisce l'apprendimento laboratoriale e cooperativo.

Il Modello prevede la trasformazione dell'aula tradizionale in Aula-ambiente di apprendimento, assegnato ad uno o più docenti di una stessa disciplina, che caratterizzano tale spazio in ragione delle esigenze specifiche della disciplina e del proprio stile di insegnamento. La stessa condivisione dell'aula fra docenti e la prossimità fisica con i colleghi dello stesso dipartimento è intesa nell'ottica dell'interazione, della collaborazione e condivisione di idee e di soluzioni funzionali alla didattica, elementi che determinano un forte innalzamento della qualità del lavoro ed una giusta valorizzazione delle singole competenze professionali.

Lo spazio educativo va integralmente ripensato a partire dalla sua fisicità, collocando sui diversi piani dell'edificio scolastico i dipartimenti disciplinari partendo dai laboratori già esistenti.

Gli stessi dipartimenti sono facilmente identificabili a partire dai corridoi grazie ad un'adeguata

L'arredo degli ambienti di apprendimento è ripensato tenendo conto della dotazione preesistente della scuola (come afferma Lidia Cangemi: "partiamo dal QCA = Quello Che Abbiamo") arricchendo e personalizzando gli spazi comuni con il contributo di tutti e trasformandoli da spazi "anonimi" a spazi "emozionali".

La personalizzazione dell'ambiente e l'abbellimento dell'intero edificio scolastico, con la progressiva caratterizzazione di spazi tematici, artisticamente decorati o funzionalmente allestiti, nonché fruiti come prodotti di apprendimento permettono agli edifici delle scuole di insegnamento per ambienti di apprendimento di trasformarsi progressivamente in "Edifici apprenditivi". Tutti gli spazi fruibili (corridoi, slarghi, portici, androni, giardini, ecc ...) usati (**e curati**) anche dagli studenti, possono diventare luoghi "sociali" per apprendimenti anche non formali attivando una responsabilizzazione de facto degli alunni, e non solo negli spostamenti, e sollecitando comportamenti responsabili e collaborativi, con l'esercizio fattivo delle competenze di cittadinanza attiva: forme di collaborazione per la creazione di dispositivi e spazi di espressione funzionale e costruttiva; compartecipazione nei Regolamenti; responsabile ed autonoma gestione dei flussi di movimento con controllo tra pari, collaborazione alla manutenzione e ripristino del decoro degli spazi; supporto organizzativo e operativo; Organigramma degli studenti; senso di appartenenza e di comunità (prosocialità collaborativa).

Presupposto indispensabile per il conseguimento degli obiettivi previsti è la condivisione forte, nelle comunità educative dei due istituti (docenti, personale Ata, alunni e famiglie), di intenti e prospettive, così da raccogliere con entusiasmo le rinnovate sfide

- professionale per i docenti e il personale Ata
- motivazionale per gli studenti
- di partecipazione positiva alla vita scolastica dei propri figli per le famiglie. L'acquisizione della delibera del Consiglio di istituto determina il rafforzamento del patto scuola-famiglia nell'operatività del nuovo modello apprenditivo.

MISURE ORGANIZZATIVE PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

REGOLAMENTO DOCENTI

La condivisione (almeno di massima) da parte dei docenti è una condizione imprescindibile alla realizzazione del progetto dell'insegnamento per ambienti di apprendimento e consente di trasformare criticità in occasioni di confronto, collaborazione e cambiamento. La motivazione dei docenti correla con gli esiti scolastici ed il clima di una scuola ha effetti sulla motivazione e sull'apprendimento.

ENTRATA I docenti, per accogliere opportunamente gli alunni, si troveranno in aula almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni (CCNL 2007, art. 29, c. 5). Il docente della prima ora, nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, avrà cura di essere in servizio alle ore 8.00, in modo da garantire, in modalità pre-scuola, l'ingresso degli studenti anticipatari (Delibera Collegio docenti n. 1 del 01/09/2023.).

CAMBIO ORA I docenti termineranno la lezione almeno 5 minuti prima del suono della campanella per assegnare i compiti, controllare l'ordine dell'aula e far preparare gli alunni entro il termine dell'ora. Il controllo dell'aula da parte dei docenti prevede che lo spazio sia in ordine, pulito e che i banchi siano rimessi nella disposizione prestabilita dell'Aula-ambiente di apprendimento, anche dopo un eventuale spostamento temporaneo dovuto a motivi didattici. Durante lo spostamento degli alunni per il cambio dell'ora i docenti che rimangono nella stessa aula aspetteranno la classe in arrivo davanti la porta, in modo da vigilare anche sul corridoio i movimenti

degli alunni in uscita e in arrivo e facendo loro mantenere l'ordine e la disciplina. I docenti che al cambio dell'ora si spostano in un'altra aula raggiungeranno la successiva aula di destinazione con la massima sollecitudine (anche in considerazione del fatto che per gli alunni il tempo massimo previsto per il cambio è di 5 minuti) contribuendo, nel percorso, a vigilare sul corretto spostamento degli alunni e sul rispetto delle regole, intervenendo o richiamando gli alunni in caso di necessità.

I docenti, una volta terminato il proprio orario di servizio, si accerteranno che nell'aula subentri un altro docente, se così non fosse, dovranno spegnere il computer, il monitor e custodire le attrezzature informatiche nell'apposita custodia. Lo stesso avverrà per tutti i docenti dell'ultima ora.

I docenti di sostegno, in base al proprio orario di servizio, accompagneranno la classe per il cambio dell'aula. Nel caso in cui sia presente nella classe un alunno/a con disabilità grave che non segua il gruppo classe, il docente di sostegno sarà impegnato solo nella sorveglianza dell'alunno DVA. Nelle classi in cui è presente un alunno/a con alta funzionalità ed autonomia di movimento, i docenti di sostegno, se impegnati, nell'ora successiva in una classe con alunno/a con gravità, lasceranno l'aula - ambiente di apprendimento pochi minuti prima della campanella e si recheranno ad accompagnare la classe successiva.

INTERVALLO Durante l'intervallo, i docenti vigileranno sugli alunni della classe dove svolgono l'ora di servizio. I docenti in servizio vigileranno sugli alunni durante l'intervallo in ordine a prevenire situazioni di pericolo. Gli alunni potranno recarsi in bagno prevalentemente durante l'intervallo o dopo aver chiesto il permesso al docente. Gli alunni non possono recarsi in bagno durante lo spostamento da un'aula all'altra. Durante l'intervallo gli alunni potranno allontanarsi solo se autorizzati dal docente stesso.

USCITA Al termine delle attività didattiche giornaliere, i docenti dell'ultima ora si accerteranno che l'aula rimanga in ordine e pulita, spegnere il computer, il monitor e custodire le attrezzature informatiche nell'apposita custodia.

GESTIONE DEI LIBRI E DEL MATERIALE SCOLASTICO I docenti, nel rispetto della propria autonomia didattica e in considerazione delle innovazioni didattiche e delle strumentazioni disponibili, potranno organizzarsi con schede, libri digitali e strumenti multimediali presenti in aula per evitare il sovraccarico di testo agli studenti. I docenti tutti, nel rispetto della propria autonomia didattica e nella prospettiva dell'applicazione del Modello DADA, organizzeranno le Aule - ambienti di apprendimento con tutti gli strumenti e i materiali necessari secondo le indicazioni fornite nell'ambito del Collegio dei docenti e in base a quanto deliberato nei Dipartimenti disciplinari.

TEMPI E PUNTUALITÀ I docenti dovranno rigorosamente rispettare e far rispettare agli alunni i tempi previsti per il cambio aula atteso in 5 minuti, per garantire l'ordine e una organizzazione efficace della comunità scolastica.

VIGILANZA Tutti i docenti in servizio sono tenuti, in egual modo, a vigilare sul corretto comportamento degli alunni durante gli spostamenti e gli intervalli. In caso di comportamenti non corretti da parte degli alunni o di incidente, il docente in vigilanza sulla classe effettua la segnalazione (annotazione sul registro della classe e/o denuncia di infortunio).

REGOLAMENTO ALUNNI

La riuscita del progetto di insegnamento per ambienti di apprendimento è subordinata anche ad una responsabilizzazione *de facto* degli alunni negli spostamenti, e non solo. Sollecitabili o rinvenibili

forme di collaborazione per, ad esempio: il rinnovamento del Regolamento di istituto, la responsabile ed autonoma gestione dei flussi di movimento con controllo tra pari, la collaborazione alla manutenzione e ripristino del decoro degli spazi, organigramma degli studenti (es. Rappresentanze studentesche di classe o d'istituto, servizio d'ordine e altre funzioni che gli studenti prevedono di attivare al loro interno), ecc...

ENTRATA Ingresso alunni: gli alunni entreranno in classe come da scansione oraria pubblicata arrivando a scuola con la massima puntualità. In base all'orario loro consegnato, gli alunni si sposteranno tra le Aule-ambienti di apprendimento entro 5 minuti. Si ricorda che il cellulare dev'essere spento e custodito nello zaino: è comunque vietato utilizzare telefoni cellulari all'interno delle strutture scolastiche, se non per motivi didattici e previa autorizzazione degli insegnanti.

CAMBIO ORA Al suono della campanella del cambio ora, gli alunni delle classi che devono spostarsi in un'altra aula controlleranno che la propria postazione sia pulita e i banchi e le sedie siano in ordine e nella loro posizione prestabilita. Gli alunni individuati come "apri fila" e "chiudi fila" dal Consiglio di Classe saranno deputati a controllare che la classe venga lasciata in ordine e che i compagni siano disposti in fila. Gli alunni si muoveranno negli spazi comuni procedendo in modo ordinato e silenzioso, senza costituire intralcio nel caso ci si incroci con un'altra classe, e nel rispetto dei compagni che contemporaneamente stanno svolgendo l'attività didattica in altri locali. Gli alunni raggiungeranno l'aula prevista entro 5 minuti, senza correre nei corridoi e senza parlare ad alta voce. Gli spostamenti avverranno a "gruppi classe", pertanto nessuno dovrà isolarsi dal proprio gruppo. Gli alunni appositamente designati faranno da "apri fila" e "chiudi fila". Durante lo spostamento è assolutamente vietato agli alunni recarsi in altri ambienti, inclusi i bagni. Ciò sarà possibile solo dopo aver ricevuto l'assenso del docente dopo che questi ha rilevato le presenze dell'ora. Se nel momento di uscire dall'aula è in corso il transito di altre classi, si dovrà attendere nella propria aula fino al completo passaggio degli altri gruppi classe. Prima di entrare nell'aula prevista, gli alunni dovranno attendere l'uscita dall'aula di tutti gli occupanti. Nel caso in cui gli alunni trovino l'aula chiusa, dovranno attendere il docente dell'ora rimanendo in fila accostati al muro, in modo da permettere il transito delle altre classi. Nel caso fosse ancora in corso la lezione nell'aula di destinazione, la classe che deve subentrare attenderà in fila, accostata al muro, fino alla completa uscita degli occupanti. Ci si sposterà negli spazi comuni e sulle scale mantenendo la destra nel senso di marcia. Nel caso in cui, durante gli spostamenti, si incrocino più flussi di alunni, questi daranno sempre la precedenza al gruppo che proviene da destra. Le scale saranno utilizzate **esclusivamente e rigorosamente** così come segnalato secondo i settori di appartenenza.

INTERVALLO Le ricreazioni risultano unificate come da delibera del Consiglio di Istituto n. 8 del 02/10/2024. L'inizio dell'intervallo sarà scandito dal suono di due campane a 5 minuti di distanza l'una dall'altra. Tale lasso di tempo è deputato al solo spostamento di aula: durante tale lasso di tempo, gli zaini verranno portati nell'aula dell'ora successiva. L'inizio della ricreazione è sancito dal suono della seconda campanella. Al termine dell'intervallo, il suono della campanella indicherà il rientro nell'aula dove sono già stati collocati gli zaini. Il secondo intervallo del martedì si svolge, senza variazioni, dalle 14.05 alle 14.25; gli zaini verranno portati nell'aula dell'ora successiva durante l'intervallo, entro 5 minuti dal suono della campanella. Non sono ammesse deroghe.

USCITA Gli alunni devono prepararsi per l'uscita controllando che banchi e sedie siano in ordine, puliti e sistemati con cura nella posizione originaria.

GESTIONE DEI LIBRI E DEL MATERIALE SCOLASTICO Gli alunni si dovranno attenere alle indicazioni date dagli insegnanti per quanto riguarda il materiale occorrente da portare a scuola. Gli alunni verranno a scuola con i libri indicati dai docenti, i quaderni e all'occorrenza altro materiale richiesto dagli insegnanti.

TEMPI E PUNTUALITÀ Il tempo massimo di 5 minuti previsto per il cambio dell'aula dovrà essere rigorosamente rispettato per garantire l'ordine, l'acquisizione di una capacità organizzativa personale e un soddisfacente grado di autonomia e responsabilità. L'arrivo in classe in ritardo, sistematico e reiterato, di singoli alunni, piccoli gruppi o di classi intere oltre il limite stabilito di tolleranza (5 minuti) dovrà essere segnalato e sanzionato.

COMPORTAMENTO Gli alunni avranno cura dell'ordine e del decoro delle aule in cui si trovano a svolgere la lezione, così come di tutti gli spazi comuni, rispettando l'ambiente che li circonda senza arrecare danni. Nel corso degli spostamenti, gli alunni manterranno un comportamento corretto nonché un linguaggio ed un tono di voce adeguati al contesto. Tale condotta sarà soggetta a specifica valutazione da parte del proprio Consiglio di Classe nell'ambito delle competenze di cittadinanza e nella valutazione del comportamento. Qualsiasi violazione delle suddette regole sarà soggetta a sanzione come da Regolamento di Disciplina vigente. I docenti sono invitati a supportare gli alunni con chiarimenti e suggerimenti affinché gli spostamenti avvengano con rapidità ed efficacia.

Per quanto riguarda eventuali situazioni di emergenza e le prove di evacuazione, gli alunni dovranno attenersi alla segnaletica presente in aula e nei corridoi, alle prescrizioni del piano di evacuazione relative al locale in cui si trovano al momento, alle indicazioni dei docenti e del personale ATA.

REGOLAMENTO COLLABORATORI SCOLASTICI

All'entrata degli alunni a scuola, i collaboratori scolastici, se non impegnati per altre attività, rimarranno nell'atrio, nei corridoi e negli spazi comuni, come determinato nel Piano del Personale ATA, negli ordini di servizio e in base alle indicazioni fornite dal DSGA, per sorvegliare l'ordine e la disciplina con cui gli alunni effettuano le operazioni di ingresso nelle aule-ambienti di apprendimento.

Durante gli spostamenti degli alunni nei cambi dell'ora i collaboratori scolastici, secondo la disposizione determinata con il Piano del personale ATA, gli ordini di servizio e le indicazioni del DSGA, dovranno vigilare i corridoi, i bagni e le scale.

Nelle prime due settimane di scuola, i collaboratori saranno assegnati alle classi prime e provvederanno ad accompagnare da un'aula all'altra gli studenti delle classi loro assegnate negli spostamenti del cambio di ora.

Il presente regolamento entra in vigore a partire dall'a.s. 2024/2025, fatti salvi successivi aggiornamenti, e viene pubblicato sul sito web della Scuola. Il presente Regolamento è stato approvato durante la seduta del Collegio dei docenti del 02/09/2024 e del Consiglio d'Istituto del 02/10/2024 con delibera n. 8.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Monica De Rosa

